



## PUNTO 5.1

# RICHIESTA DI AMMISSIONE DI NORA RODRIGUEZ HAYDEÉ ALL'ELENCO DELLE PERSONE CANDIDATE AL COMITATO ETICO COME DA POSSIBILE DEROGA PREVISTA ALL'ART.5 (CAUSE DI INELEGGIBILITÀ) DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO ETICO

**I**l Consiglio di Amministrazione di Banca Etica, nella seduta del 31 marzo 2020 ha preso in esame i profili delle persone candidate al Comitato Etico presentate dai Portatori di Valore, al fine di mettere ufficialmente a disposizione delle persone socie tutte le candidature.

Ha quindi analizzato il profilo di Nora Rodriguez Haydeé e, in particolare, la sua dichiarazione di aver subito una condanna penale, assieme ad altre 29 persone, per un'azione di disobbedienza civile (ingresso nella Prefettura di Vicenza per azione dimostrativa il 16.01.2008) collegata alle manifestazioni vicentine della campagna "No Dal Molin" che si opponevano alla costruzione di una base militare americana. I capi di imputazione hanno riguardato in via principale la violazione di domicilio, la resistenza a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e il danneggiamento (di una porta della Prefettura).

La sentenza, emessa il 3 maggio 2013, è stata determinata in 5 mesi di carcere con pena sospesa e non menzione fatta salva la reiterazione del reato oltre al risarcimento del danno per euro 3.000 e la rifusione delle spese legali delle parti civili.

Si ricorda che l'art.5 del Regolamento del Comitato Etico così recita "Non possono essere eletti alla carica di componente del Comitato Etico coloro che abbiano subito condanne o abbiano procedimenti penali pendenti a proprio carico, che amministrino imprese od organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico della Società.

***L'Assemblea può derogare alle disposizioni contenute nel precedente comma per ciò che attiene ai procedimenti penali o condanne relative a comportamenti indotti da una libertà di coscienza coerente con la missione e i valori della banca o a reati colposi".***

La Candidata riconduce la condanna ad un comportamento indotto da libertà di coscienza ritenendo lo stesso coerente con la missione e i valori della banca.



Si rende pertanto necessaria un'espressa delibera dell'Assemblea che valuti se la condanna subita da Nora Rodriguez sia o meno un comportamento indotto da una libertà di coscienza coerente con la missione e i valori della banca.

È stata depositata da parte della Candidata tutta la documentazione in suo possesso, documentazione che rimane agli atti della Società e che è disponibile ai soci che lo richiedano ai fini di un voto consapevole.

**Il Consiglio di Amministrazione**, nel rispetto dell'art. 5.2 del Regolamento del Comitato Etico, sopra citato, **chiede pertanto all'Assemblea delle persone socie del 16 maggio 2020 di valutare se ammettere o non ammettere la candidata Rodriguez tra coloro che vanno a comporre l'elenco dei candidati al Comitato Etico di Banca Etica.**